

PROGRAMMA NAZIONALE
“INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027”

CONVENZIONE

PROGETTO SU.PR.EME.2 PROG-910

CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3

CONVENZIONE

per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario per l'attuazione dell'operazione "Su.Pre.Me. 2" a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - **Obiettivo specifico ESO4.9.** Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione)

TRA

LA REGIONE CALABRIA di seguito per brevità Regione con sede a Catanzaro, Cittadella Regionale – Loc. Germaneto nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento “
Dott./Dott.ssa _____;

E

_____ - di seguito per brevità Beneficiario con sede in _____,
C.F./P.I. nella persona del legale Rappresentante legale Dott./Dott.ssa., nella qualità di _____;

Premesso che:

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 40 del 6 marzo 1998, “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- D.lgs. 286 del 25 luglio del 1998, “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione”;
- D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999, “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali “tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 recante “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”;

- D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e Decreti Legislativi n. 215/2003 e n. 216/2003 di attuazione, rispettivamente, delle Direttive (CE) 2000/43 e 2000/78 “parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e origine etnica e in materia di occupazione e condizioni di lavoro”;
- Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l’elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, nelle more dell’approvazione del nuovo D.P.R.;
- Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito “PN Inclusione”) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per l’Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- Decreto Direttoriale n. 102 del 04.12.2023, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha adottato l’invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l’integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, rivolto alla Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, e finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato per un importo complessivo pari a € 15.000.000,00 (quindici milioni/00);
- Decreto Direttoriale n. 13 del 18 marzo 2024 con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso a finanziamento il progetto “Su.Pre.Me. 2” presentato in data 19.02.2024 dalla Regione Siciliana, in qualità di capofila del partenariato formato con le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e con in Consorzio Nova Onlus, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00 (quindici milioni/00);
- Convenzione di sovvenzione sottoscritta dalla Regione Siciliana con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione per la regolazione dei rapporti per il progetto de quo;
- Delibera di giunta n. 602 del 18 novembre 2022 della Regione Calabria concernente l’approvazione del “Protocollo d’intesa tra Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia Siciliana in

materia di governance del fenomeno migratorio e promozione delle politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera”

- D.G.R. n. n. 686 del 29.11.2024 con la quale è stata iscritta nel bilancio regionale la somma di euro 1.630.891,14, pari alla quota assegnata alla Regione Calabria del finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il progetto già menzionato.

Premesso altresì che:

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stato approvato l’avviso pubblico avviso selezione di partner per la co-progettazione di azioni progetto Su.Pr.Eme.2 - CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3;
- con lo stesso provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli Enti beneficiari del progetto;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata sul BURC n. ____ del _____ la graduatoria provvisoria dei Soggetti proponenti, nonché le operazioni non ammesse e delle relative cause di esclusione dell’avviso de quo;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata sul BURC n. ____ del _____ la graduatoria definitiva dei Soggetti proponenti; l’elenco dei Soggetti proponenti non ammessi; l’individuazione del Beneficiario ammesso alla co-progettazione identificato nel primo Soggetto proponente in Graduatoria fra i quali è inserito il progetto denominato _____ oggetto della presente Convenzione;
- con lo stesso provvedimento è stato perfezionato l’impegno di spesa a valere sulle risorse sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà. Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

si conviene quanto segue:

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti assumono l’impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell’accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

1. Oggetto della convenzione

- 1.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario per l’attuazione dell’operazione denominata “Su.Pre.Me. 2” a valere sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

2. Durata della convenzione e modalità di realizzazione

- 2.1. La convenzione coprirà l’intera durata del progetto, prevista in 36 mesi, comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2029, salvo proroghe concesse dalla Regione Calabria.
- 2.2. In caso di concessione della proroga, la presente convenzione si intende anch’essa prorogata per il medesimo periodo previo comunicazione formale da parte della Regione.
- 2.3. La data dell’avvio del progetto deve essere indicata dal Beneficiario con comunicazione formale a mezzo PEC, a seguito di sottoscrizione della convenzione.
- 2.4. La Regione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico.

3. Obblighi della Regione

3.1. Per la realizzazione delle attività relative al presente atto la Regione:

- a) sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- b) informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- c) fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
- d) fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso e dalla normativa di riferimento, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ a fronte di un costo totale del progetto pari a euro _____;
- e) l'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche di legge che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con il presente;
- f) condivide con il Beneficiario le informazioni relative alla gestione finanziaria ed ai risultati delle verifiche, degli audit e della valutazione.

4. Obblighi e responsabilità del Beneficiario

4.1. Per la realizzazione delle attività il Beneficiario dovrà:

- a) prima della sottoscrizione della convenzione il Beneficiario dovrà produrre la fidejussione di cui all'art. 22 dell'avviso e, prima dell'avvio delle attività, l'assicurazione di cui al successivo art. 21;
- b) rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale e nel presente atto;
- c) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai fondi di finanziamento di riferimento;
- d) tenere costantemente informata la Regione dell'avanzamento esecutivo dei progetti;
- e) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili al fondo di finanziamento
- f) rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dai Regolamenti Comunitari, Nazionali e Regionali di riferimento ed attenersi alle indicazioni della Regione in merito all'applicazione delle stesse;
- g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto approvato;
- h) dotarsi di un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia;
- i) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- j) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dal presente Atto per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- k) assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano conservati e siano tenuti a disposizione della Regione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario;
- l) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni

devono essere prontamente comunicate secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- m) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- o) comunicare il Codice Identificativo di Gara (CIG), ove previsto;
- p) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
- q) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- r) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- s) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;
- t) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)";
- u) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- v) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

4.2. Il Beneficiario, inoltre, in relazione al completamento dell'operazione:

- a) è l'unico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione nei confronti della Regione;
- b) è il referente unico per tutte le comunicazioni con la Regione;
- c) informa i propri partner di ogni evento di cui è a conoscenza che possa causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- d) è il soggetto che riceve i finanziamenti, anche a nome di tutti i partner;
- e) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione delle quote ai partner e trasmette all'Amministrazione, la documentazione attestante l'avvenuta ripartizione del contributo tra tutti i partner;
- f) assicura che i partner adempiano agli obblighi previsti dalla presente Convenzione;
- g) assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con la Regione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla Regione medesima;
- h) partecipa ad incontri periodici organizzati dalla Regione al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni alle eventuali criticità riscontrate;
- i) garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto presentato, in termini esattamente conformi alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed è responsabile della corretta applicazione e delle eventuali violazioni delle suddette disposizioni;

- j) è responsabile - per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuto il pagamento del saldo - della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sua sede legale, della messa a disposizione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richiesti dalla Regione (inclusa la documentazione dei partner). Detta attività non potrà essere delegata in alcun modo a partner di progetto o ad altri soggetti;
- k) gestisce, predispone e presenta le domande di pagamento, anche per conto dei partner di progetto, dettagliando l'ammontare esatto dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dalla Manualistica di riferimento;
- l) accetta che tutti i pagamenti della Regione siano disposti secondo quanto previsto all'art. 23 dell'Avviso;
- m) assume nei confronti della Regione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto;
- n) manleva e tiene indenne la Regione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto;
- o) comunica tempestivamente alla Regione le eventuali economie di progetto;
- p) assicura il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

4.3. I partner del Beneficiario capofila (ove previsti):

- a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali;
- b) inviano all'Ente Capofila i dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti della Regione richiesti dalla presente Convenzione;
- c) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- d) comunicano al Capofila le proposte di eventuali modifiche da apportare al progetto;
- e) inviano al Capofila tutti i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli;
- f) assicurano ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi a tale scopo deputati;
- g) rispettano, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle
- h) in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;
- i) rispettano gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

5. Risorse finanziarie

- 5.1. Le risorse finanziarie assegnate al Beneficiario per la realizzazione delle attività di progetto sono quelle previste dal budget approvato e sono pari a € complessivamente ad _____, omnia comprensive, a valere sulle risorse del Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto SU.PR.EME.2 - CUP G29G2400015000
- 5.2. La compartecipazione (ove prevista) del Beneficiario per la realizzazione delle attività di progetto è pari ad € _____ (euro _____) per come dettagliato nella proposta progettuale.
- 5.3. Le risorse sono liquidate in forma di contributo a costi reali per le attività realizzate.
- 5.4. L'entità delle risorse assegnate può subire variazioni sulla base delle attività svolte e/o da realizzare, del raggiungimento degli indicatori di progetto e della certificazione della spesa.
- 5.5. Eventuali modifiche di budget dovranno essere concordate e preventivamente autorizzate dalla Regione.

6. Modalità di liquidazione e circuito finanziario

- 6.1. L'erogazione del contributo concesso avverrà, con le seguenti modalità:
 - a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione del Beneficiario indicante l'effettivo avvio delle attività;
 - b) erogazione delle successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione, da parte del Beneficiario, delle relative Domande di pagamento complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e

comunque a seguito di positiva verifica on desk della documentazione trasmessa dal Beneficiario stesso; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75% del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;

- c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo/contabile, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di pagamento finale e della relazione finale sulle attività realizzate,
- 6.2.** Ai fini dell'erogazione delle risorse successive all'anticipazione il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi, debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
- 6.3.** Il rendiconto deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale per i Beneficiari", nei dispositivi attuativi di riferimento e secondo quanto disposto nel "Manuale utente" per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo.
- 6.4.** Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060 al quale integralmente si rinvia ed esibiti in sede di verifica o di richiesta delle autorità competenti.
- 6.5.** Le spese dichiarate nelle Domande di pagamento dovranno rispettare i principi di ammissibilità indicati nell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 e nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", nelle more dell'approvazione del nuovo D.P.R.
- 6.6.** I rimborsi da parte dell'Amministrazione avverranno a seguito di positivo controllo dell'OI delle domande di pagamento pervenute e della documentazione allegata e inserita nella Piattaforma Multifondo.
- 6.7.** Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, al ricorrere dei presupposti di legge e relativamente alle operazioni da esso medesimo poste in essere, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- 6.8.** Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore dell'Ente partner sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):
- Codice IBAN (in caso di enti privati):
 - Nome dell'intestatario del conto:
 - Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:
 - Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:
- 6.9.** Il Beneficiario ha l'obbligo di informare tempestivamente la Regione dell'avvenuto versamento dei contributi ricevuti agli enti partner.
- 6.10.** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

7. Spese ammissibili

- 7.1.** In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro economico del progetto oggetto della presente Convenzione.
- 7.2.** Le spese devono comunque risultare coerenti con l'azione di riferimento e con la regolamentazione nazionale e comunitaria di riferimento.

- 7.3. Le spese sono ammissibili dalla data indicata dal Beneficiario nella comunicazione formale a mezzo PEC di inizio delle attività.
- 7.4. Le spese sostenute oltre il termine di conclusione del progetto non saranno ritenute ammissibili, salvo prolungamento del rapporto per come previsto dalla presente convenzione.
- 7.5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, in linea di massima tutte le spese devono:
- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dal presente Avviso (non sono quindi ammissibili le spese per “imprevisti”);
 - indicare CIG e CUP di progetto;
 - essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto a far data dalla data dalla sottoscrizione dell'atto di convezione;
 - essere reali ed effettivamente sostenute, ovvero effettivamente pagate dai Beneficiari per la realizzazione del progetto;
 - essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
 - essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
 - essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.
- 7.6. In termini generali, occorre altresì rappresentare che le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili quando non rientrano tra i costi non ammissibili elencati dai Regolamenti europei e dalla Normativa nazionale vigente derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
- 7.7. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia all'avviso ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

8. Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

- 8.1. Per l'acquisizione di beni e di servizi è fatto obbligo al Beneficiario di fare riferimento ai regolamenti tenendo, altresì, conto di eventuali modifiche alla stessa intervenute successivamente alla stipula della presente Convenzione.
- 8.2. Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare alla Regione la documentazione di attuazione delle operazioni.
- 8.3. Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum del Fondo per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

9. Variazioni all'operazione

- 9.1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
- il programma di lavoro;
 - la ripartizione per attività;
 - il piano finanziario.
- 9.2. Tutte le variazioni progettuali devono essere comunicate e richieste prima del verificarsi della modifica, nel rispetto anche delle modalità descritte nel Manuale per i Beneficiari.
- 9.3. Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dagli obiettivi previsti dal presente Avviso e dall'Azione di riferimento e

verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato. In caso di positiva valutazione, la Regione provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

- 9.4. Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso l'obiettivo e i risultati previsti.
- 9.5. Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni relative ai destinatari dell'intervento. Gli indicatori della proposta progettuale sono vincolanti e saranno utilizzati dalla Regione al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dall'Ente partner.
- 9.6. Sarà possibile presentare rimodulazioni del budget nelle tempistiche che verranno rese note dall'OI ..
- 9.7. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
- 9.8. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
- 9.9. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

10. Verifiche e recuperi

- 10.1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 10.2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
- 10.3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 10.4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.
- 10.5. La revoca è disposta dalla Regione con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.
- 10.6. Nel caso in cui si debba procedere al recupero di una somma già erogata, il Beneficiario si impegna a restituirla nei termini e nelle modalità previsti dalla Regione.
- 10.7. Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui la Regione riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale, andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.
- 10.8. Se i rimborsi non sono vengono effettuati nel termine concesso, le somme da restituire alla Regione potranno essere recuperate anche tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute all'Ente partner, dopo averlo informato, tramite posta elettronica certificata (PEC) o mezzo telematico equipollente.
- 10.9. Qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, la Regione potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

10.10. La Regione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dall'Ente, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie, anche giudiziali.

10.11. La Regione si riserva in ogni caso il diritto di agire a tutela dei propri diritti ed interessi in caso di eventuali danni cagionati dall'Ente partner.

11. Revoca del contributo

11.1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Beneficiario o, previa intimazione rivolta al Beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b. inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- c. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili, nel rispetto delle disposizioni di cui all'Avviso di selezione.
- d. violazione e mancato rispetto degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Avviso e della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
- e. superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, della convenzione che sarà stipulata con il Beneficiario;
- f. difformità dell'esecuzione progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
- g. esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- h. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- i. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
- j. violazione dell'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione;
- k. rifiuto a collaborare nell'ambito dei controlli e delle visite ispettive;
- l. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'avviso;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente atto;
- n. violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L 136/2010;
- o. mancata partecipazione, senza giustificato motivo, agli incontri programmati dalla Regione;

11.2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., disporrà l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

12. Rinuncia al contributo

12.1. In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare alla Regione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

12.2. La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività coerenti con l'obiettivo del progetto per un importo pari o superiore al 50% del finanziamento. Laddove non ricorrano tali presupposti, verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare l'importo già erogato.

12.3. La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

13. Sospensione

- 13.1.** La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.
- 13.2.** Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 14 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.
- 13.3.** In caso di sospensione non autorizzata del Beneficiario, l'Amministrazione si riserva la Facoltà di rimodulare il progetto o, nei casi ritenuti più gravi, di recedere dalla presente Convenzione.

14. Forza maggiore

- 14.1.** Per forza maggiore si intende ogni situazione impreveduta ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.
- 14.2.** Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.
- 14.3.** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, attuare ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.
- 14.4.** Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 14.5.** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 13.

15. Protezione dei dati

- 15.1.** Tutti i dati personali contenuti nella presente Convenzione, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario alla Regione nell'esecuzione della Convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente documento.
- 15.2.** Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nella presente Convenzione – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679. Nell'ipotesi in cui il Beneficiario sia un'Organizzazione Internazionale, è tenuto al rispetto in ogni caso e sotto la propria responsabilità delle garanzie di cui al Capo V del citato Regolamento UE, afferenti al trasferimento di dati personali verso Organizzazioni Internazionali.
- 15.3.** Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 15.4.** Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall' "Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679".

16. Riservatezza

- 16.1.** Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

- 16.2. L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 16.3. Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
- 16.4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Art. 11, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare alla Regione.

17. Proprietà e uso dei risultati

- 17.1. La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, sarà conferita al Beneficiario.
- 17.2. Il Beneficiario garantisce all'Amministrazione il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione.
- 17.3. Il Beneficiario è responsabile del rispetto di eventuali diritti d'autore, di privative e/o know how di terzi e si impegna a tenere indenne e manlevare l'Amministrazione da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti.

18. Regole di pubblicità

- 18.1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.
- 18.2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto SUPREME2 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
- 18.3. In particolare, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto SUPREME2 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

19. Conflitto d'interessi

- 19.1. Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 19.2. Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata alla Regione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Regione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive.
- 19.3. Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere, potrà applicare le misure previste dal precedente art. 11.

20. Foro competente

- 20.1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

21. Patto integrità

21.1. Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il Patto di integrità Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

22. Stipula della Convenzione

22.1. La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.

22.2. La presente convenzione è repertoriata ed è soggetta alla registrazione solo in caso d'uso.

23. Rinvii

23.1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento all'avviso ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

24. Allegati

24.1. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati.

- Progetto unico esecutivo;
- Budget di progetto;
- Patto di integrità;
-
-

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.

FIRMA
(per il Beneficiario)

FIRMA
(per la Regione)